

Comune di Tiana

Provincia di Nuoro

Piano Comunale di Protezione Civile Rischio Neve e Ghiaccio

Relazione tecnica

IL TECNICO

Ing. Attilio Piras

I COLLABORATORI

Ing. Annalisa Noli

Ing. Clara Pau

INFORMAZIONI E DATI

elaborazioni grafiche eseguite mediante interpretazione di carte tematiche riferite al Piano di Assetto Idrogeologico, Piano Stralcio delle fasce fluviali e ad analisi territoriali dei Piani Urbanistici Comunali

DATA

Dicembre 2017

A large, stylized purple letter 'A' is positioned on the right side of the page, partially overlapping the white content area and the purple header area.

Indice

PREMESSA	pag.	1
IL PIANO EMERGENZA NEVE E GHIACCIO	pag.	3
FASI DI ALLERTA	pag.	4
IL TERRITORIO	pag.	5
Descrizione delle aree a rischio	pag.	5
Le zone	pag.	5
Viabilità a rischio	pag.	6
Scenari di rischio ed effetti per la popolazione	pag.	6
Cancelli	pag.	7
LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE	pag.	8
Presidio Operativo Territoriale	pag.	8
Centro Operativo Comunale	pag.	9
Eventi TIPO A (ordinario)	pag.	9
Istituzione del C.O.C.	pag.	9
Eventi TIPO B	pag.	10
Risorse e mezzi	pag.	10
Associazioni di volontariato	pag.	10
Affidatari dei servizi esterni	pag.	10
PROCEDURE DI ATTIVAZIONE E DI PRONTO INTERVENTO	pag.	11
Il C.O.C.	pag.	11

Gli interventi	pag.	11
PRECIPITAZIONI NEVOSE	pag.	12
Numeri di telefono di pronto intervento	pag.	14
Prescrizioni e prevenzione	pag.	14
NORME COMPORTAMENTALI PER LA POPOLAZIONE	pag.	16
MODELLI	pag.	18

La titolarità dei testi e dei disegni, contenuti nella presente relazione tecnica, appartiene al professionista.

PREMESSA

Con rischio neve si intende l'insieme delle situazioni di criticità originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente.

Alla luce delle sempre più frequenti manifestazioni di eventi meteo climatici intensi, quali forti precipitazioni piovose e/o nevose, raffiche di vento, trombe d'aria, grandinate, nebbia, gelate, aumentano le probabilità che tali eventi rechino conseguenze dannose a persone, beni, attività agricole ed economiche e animali.

Tali eventi possono comportare una situazione di rischio sia diretta che indiretta in quanto possono costituire la causa scatenante di altre tipologie di rischio.

Riguardo al rischio meteorologico, la pericolosità è legata soprattutto al periodo dell'anno in cui determinate "condizioni meteorologiche avverse" hanno la maggiore probabilità di manifestarsi.

Tali "condizioni meteorologiche avverse" vengono annunciate quotidianamente attraverso la pubblicazione di avvisi quotidiani sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale (<http://www.sardegnaprotezionecivile.it/>), nell'apposita sezione dedicata a "Bollettini e avvisi".

L'ente preposto alla gestione della rete di monitoraggio su scala regionale e al servizio di previsione meteorologica è il Centro Funzionale Decentrato - Settore Meteo (struttura specializzata dell'ARPAS), competente nella predisposizione e pubblicazione degli avvisi di condizioni meteorologiche avverse. Negli avvisi sono riportati i fenomeni importanti di precipitazione nevosa e ghiaccio.

La pericolosità per il Rischio Neve risulta legata all'andamento climatico stagionale, all'altitudine dei luoghi e, in minor misura, all'esposizione dei versanti (persistenza più o meno prolungata di neve e/o ghiaccio), fattori che possono comportare un rischio più o meno elevato.

Sul territorio comunale infatti, in seguito a condizioni meteorologiche avverse possono verificarsi delle difficoltà, con conseguenti potenziali situazioni di pericolo nel regolare flusso di mezzi e pedoni.

Quando i fenomeni, attesi o in corso, per estensione, impatto o durata dell'evento possono pregiudicare significativamente la transitabilità delle strade, è necessario un intervento non ordinario.

Infatti, l'interruzione della viabilità talvolta provoca l'isolamento di centri abitati e strutture strategiche o vulnerabili, interrompendo l'erogazione di servizi essenziali, comportando la necessità di interventi di assistenza alla popolazione.

Tale intervento necessita della partecipazione integrata di enti e impiego di risorse straordinarie che definiremo evento di protezione civile.

Per far fronte a tali eventi è necessario prevedere per tutto il periodo invernale, in caso di bollettino di previsione di neve o gelo, una serie di interventi mirati alla messa in sicurezza delle strade, che partono dal semplice spargimento di cloruro di sodio e graniglia, per evitare formazioni di ghiaccio sul fondo stradale, all'utilizzo di mezzi specifici per la rimozione della neve.

Per scenario di rischio di Protezione Civile si intende la rappresentazione dei fenomeni, di origine naturale o antropica, che possono interessare un determinato territorio, provocando danni a persone e/o cose e che costituisce la base per elaborare un Piano di Emergenza Neve.

L'emergenza per la quale devono diventare operative le disposizioni contenute nel piano neve, è individuata non solo in funzione dell'intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete viaria.

Quest'ultima variabile è strettamente legata al periodo in cui si verifica l'evento meteorologico, in quanto i numeri e le caratteristiche del traffico veicolare variano a seconda della fascia oraria e della giornata, se feriale o festiva.

IL PIANO EMERGENZA NEVE E GHIACCIO

Il Piano Emergenza neve e ghiaccio è un insieme di strategie e di comportamenti che il Comune, in sinergia con le ditte affidatarie del servizio di sgombero neve e in collaborazione con il cittadino, mette in atto per fronteggiare le precipitazioni nevose.

Il Piano è l'insieme delle attività da adottare, con la massima tempestività, per garantire la transitabilità delle strade quando si preveda il verificarsi o all'insorgere di eventi climatici che comportino la possibilità di formazione di ghiaccio o di permanenza al suolo di uno strato nevoso.

Nel Piano sono coinvolti diversi attori (Uffici comunali, ditte affidatarie del servizio di sgombero neve), ma per far sì che gli interventi siano ancora più efficaci occorre la preziosa collaborazione degli stessi cittadini.

L'intento del piano neve è di:

- assicurare la viabilità di strade principali e di ingresso al paese;
- assicurare la viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico;
- assicurare la viabilità di accesso delle strutture pubbliche principali (scuole, municipio, farmacie, poste, ecc.);
- assicurare la pulizia delle aree industriali ed artigianali;
- assicurare la pulizia delle strade secondarie e residenziali;
- assicurare la pulizia delle aree di parcheggio;
- assicurare i servizi essenziali;
- evitare gravi disagi alla popolazione.

Il Piano di Emergenza neve, come ogni procedura che caratterizza l'amministrazione di un centro abitato, è in continua evoluzione e, anche con suggerimenti dei cittadini, è suscettibile di revisione periodica.

LE FASI DI ALLERTA

In caso di rischio neve, le diverse fasi di allerta si articolano secondo il seguente schema:

FASE	IN CASO DI:	ATTIVAZIONE	STRUTTURA PREPOSTA
ORDINARIA		Attività di prevenzione, pianificazione ed individuazione punti critici. Acquisto delle scorte di materiali, sale e graniglia da impiegare in caso di neve o ghiaccio. Ricognizione sull'efficienza dei mezzi e dell'attrezzatura da impiegare nel servizio.	Componenti del Presidio Operativo Territoriale P.O.T. (ciascuno per le proprie competenze)
ATTENZIONE	Emissione e pubblicazione dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse con previsione di precipitazioni nevose sui rilievi interni di montagna e/o in alta collina.	La fase di attenzione viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24/48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate interessanti il territorio comunale.	Presidio Operativo Territoriale (P.O.T.)
PREALLARME	Emissione e pubblicazione dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse con previsione di precipitazioni nevose a quote basse e/o diffusa formazione di ghiaccio anche in pianura, con possibili danni rilevanti a strutture/infrastrutture e rischio per la popolazione	La fase di preallarme viene attivata con il verificarsi della precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulle strade.	Presidio Operativo Territoriale (P.O.T.)
ALLARME	Al verificarsi di un evento nevoso con accumuli maggiori a 5/10 cm. In tale fase le procedure di intervento sono strettamente legate agli scenari di rischio predisposti.	La fase di allarme viene attivata al perdurare delle precipitazioni nevose che recano gravi disagi alla popolazione (difficoltà di circolazione, presenza di popolazione bloccata lungo le direttrici viarie, difficoltà di uscire dalle abitazioni, ecc.).	Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

IL TERRITORIO

Il territorio del Comune di Tiana ha un'estensione di 20 kmq con la presenza di circa 500 abitanti, una rete stradale non particolarmente fitta, vista la morfologia del territorio prevalentemente montuoso. L'entità di questi dati, pur non risultando preoccupante in caso di emergenza, necessita comunque l'organizzazione degli interventi che l'Amministrazione Comunale deve attuare sul territorio al verificarsi di eventi a carattere nevoso al fine di eliminare o limitare i disagi.

Descrizione delle aree a rischio

Il territorio comunale, di natura prevalentemente montana, risulta interamente interessato dal rischio neve, in particolare la zona a monte del centro abitato.

Il paese risulta ad una quota altimetrica superiore a 550 m s.l.m. e l'esposizione dei suoi versanti è nel settore Est. L'analisi del territorio prende in considerazione alcuni parametri morfologici e climatici che favoriscono le precipitazioni nevose, l'accumulo e la permanenza di neve a terra, il mantenimento di temperature al di sotto dello zero termico e le caratteristiche della rete stradale.

Si è tenuto conto delle testimonianze degli eventi nevosi passati. Nel 2017 infatti, nel centro abitato che si trova a soli 564 metri s.l.m., si è verificata una nevicata eccezionale con 80 cm di neve che ha richiesto importanti interventi.

Le zone

Il piano neve prevede il raggruppamento delle strade di competenza comunale in 3 zone denominate:

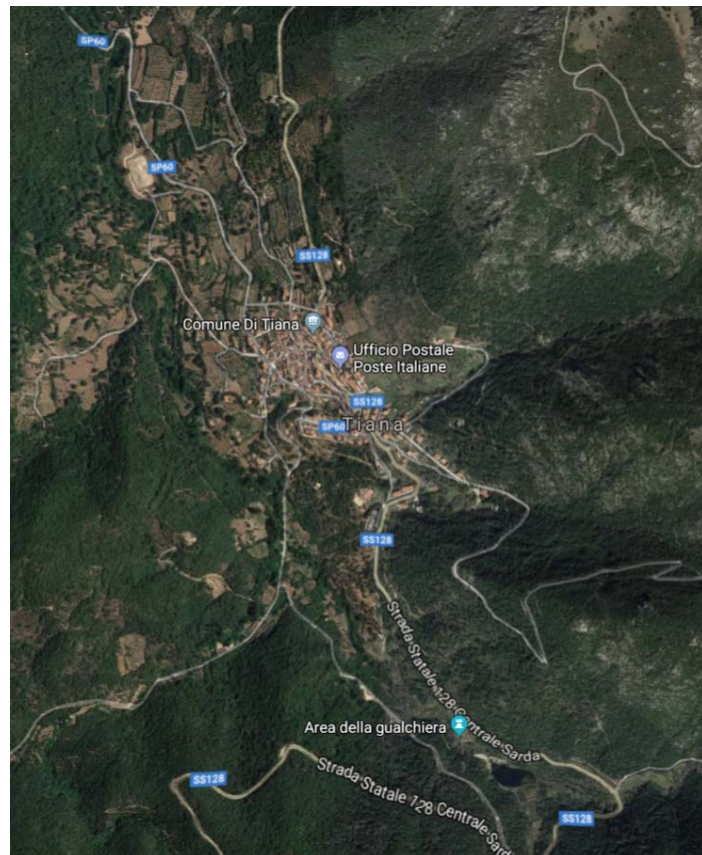
Aree a monte del centro abitato

Centro abitato

Aree a valle del centro abitato

Viabilità a rischio

Il paese di Tiana è servito dalle strade statali e provinciali SS 128 e SP 60, di competenza rispettivamente ANAS e della Provincia di Nuoro, che collegano Tiana con Tonara, Teti e Ovodda.



Scenari di rischio ed effetti per la popolazione

Il piano individua come operare al fine di garantire sia il collegamento tra la strada statale SS 128, provinciale SP 60 e strade comunali con i servizi essenziali (Edifici Comunali, scuole, poste, ecc.), che il collegamento alle località extraurbane (territorio agro montano).

Di primaria importanza sono gli interventi preventivi per scongiurare la formazione di ghiaccio nei tratti critici della viabilità urbana, sia carrabile che pedonale, su tratti di strada con media ed elevata pendenza e passerelle pedonali.

ELENCO EDIFICI STRATEGICI PUBBLICI

Municipio, Via Nazionale n. 27

Comando Polizia Municipale, Via Nazionale n. 27

Cimitero sulla S.S. 128

ELENCO EDIFICI STRATEGICI PRIVATI

Farmacia: Via Sant'Elena n. 2

Chiesa: Via San Gabriele n. 17

Scuola: Vico Nazionale - Via Lamarmora n. 1

Ufficio Postale: Via Nazionale n. 61

Panifici e Generi Alimentari: Via Vittorio Emanuele, Via Nazionale, Piazza IV Novembre n. 10

Le priorità di intervento, per ogni zona, sono stabilite come segue:

liberare l'accesso ai suddetti edifici strategici;

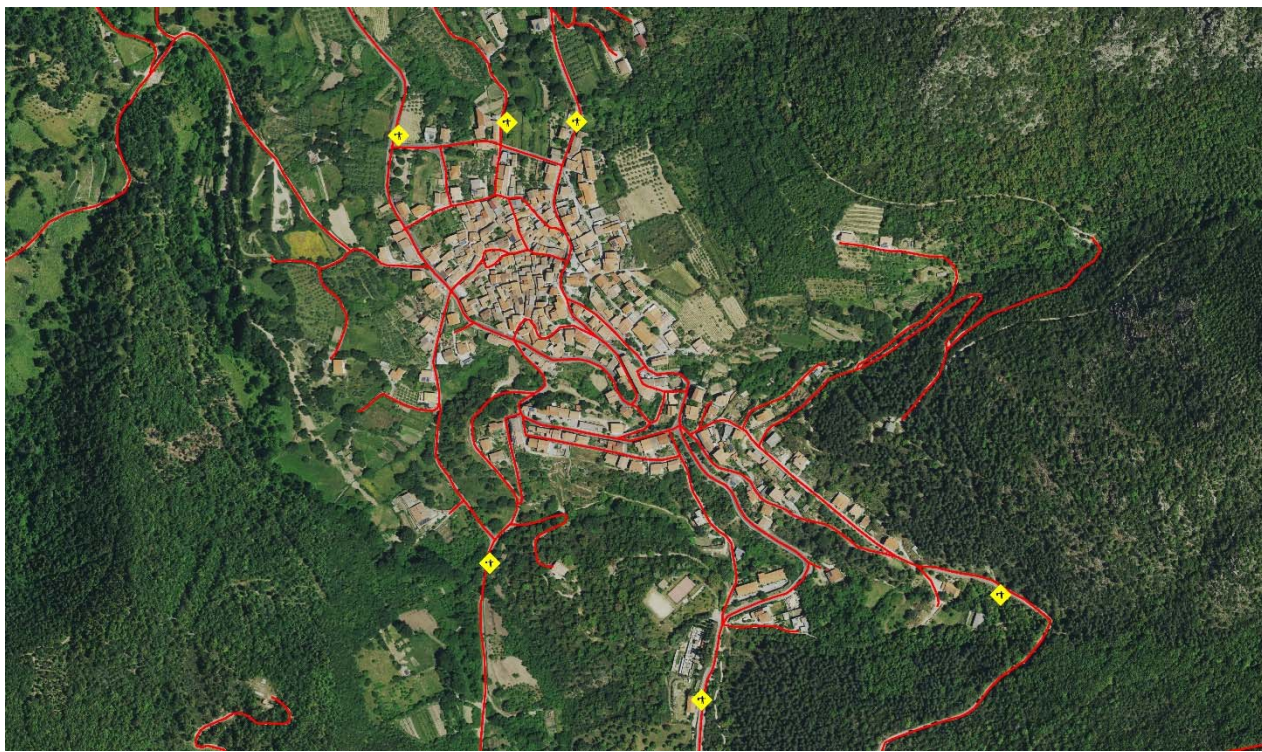
liberare le strade principali per ogni zona;

a seguire, liberare le strade secondarie ricadenti nella zona.

Le suddette priorità di intervento sono modificabili solo in casi di somma urgenza (presenza di disabili, necessità di cure domiciliari, anziani non deambulanti, ecc...).

Cancelli

I seguenti posti di blocco in entrata e in uscita verso il paese, saranno attuati immediatamente dal Corpo di Polizia Municipale incaricato al ricevimento del bollettino meteo.



LINEAMENTI DI PIANIFICAZIONE

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco (l'Autorità Comunale di Protezione Civile) assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari. Un punto fondamentale riveste, nel presente Piano di Emergenza, il flusso delle informazioni tra i diversi Enti secondo fasi di attivazione predefinite che indichino con esattezza lo stato o il livello di criticità della situazione neve e ghiaccio e che possano essere riconosciute ed utilizzate da tutti i destinatari.

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Sindaco può avvalersi, a seconda della fase di attenzione in atto, delle seguenti strutture comunali di Protezione Civile.

Presidio Operativo Territoriale

Questo nucleo ha il compito di seguire le evoluzioni dei fenomeni meteorologici attesi, anticipati da "Bollettini di condizioni meteo avverse" trasmessi dal Dipartimento di Protezione Civile, dalla Prefettura, dalla Regione o che si verificano senza alcun preavviso. Il P.O.T. è la struttura costituita da personale Comunale e non, individuata dal Sindaco e reperibile 24 h su 24. I compiti del Presidio Operativo sono:

in condizioni ordinarie:

inviare e ricevere allertamenti e comunicazioni relative a situazioni emergenziali possibili, previste o in atto nel territorio del Comune di Tiana e in quello relativo ai Comuni confinanti;

in condizioni di emergenze in atto:

una volta reso operativo dal Sindaco a seguito dell'allerta ricevuto da parte del P.T., da altro ente o cittadino, a causa dell'evoluzione dell'evento con rischio elevato, il P.O.T. dovrà coordinare tutte quelle operatività necessarie per fronteggiare l'evento.

Nella specificità delle procedure, il compito dei componenti del P.O.T., sarà quello di coadiuvare, ponendosi in contatto con le squadre operative presenti nel luogo dell'evento, gli interventi di soccorso al fine di ridurre il rischio per la popolazione, animali e strutture.

Le comunicazioni tra i vari componenti il P.O.T. dovranno essere scambiate, via telefono, ricetrasmittenti, via mail, ecc.

I contatti dovranno avvenire non solo in caso di eventi emergenziali in atto, ma anche nel caso di condizioni meteo che possano dare luogo a possibili emergenze con criticità ordinaria.

Coordinamento Operativo Locale: Centro Operativo Comunale

Il Centro Operativo Comunale è la struttura funzionale alla gestione delle emergenze di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di Enti ed aziende esterne all'Amministrazione Comunale. Il Centro Operativo Comunale è costituito dal Sindaco e dai Responsabili delle Funzioni di Supporto definite nel Piano di Emergenza Comunale. Le funzioni di supporto si identificano essenzialmente in azioni e responsabili che hanno il compito di supportare il Sindaco nelle decisioni da prendere e nell'assunzione di iniziative a carattere operativo per settori funzionali specifici. Il Centro Operativo Comunale è un organismo straordinario costituito con apposito decreto sindacale e può essere convocato in situazione di emergenza dal Sindaco presso il municipio, per la gestione, direzione e coordinamento delle attività di emergenza.

Fanno parte del C.O.C., che è diretto dal Sindaco o da un suo delegato:

- il Coordinatore del C.O.C.;
- i Responsabili delle Funzioni di supporto;
- il Responsabile della Segreteria di emergenza e raccolta dati;
- altri soggetti, volontari o rappresentanti di enti pubblici o privati designati dal Sindaco.

Il Centro Operativo Comunale è ubicato presso il Comune di Tiana.

L'Amministrazione Comunale ha assegnato al Corpo di Polizia Municipale le competenze in materia di protezione civile, con possibilità di intervento in caso di calamità, servizi di previsione, prevenzione ed informazione, nonché il coordinamento della consulta dei volontari di protezione civile.

Queste due differenti strutture comunali di protezione civile interverranno a seconda della tipologia di evento da fronteggiare:

Eventi TIPO A (ordinario)

Eventi naturali che possono essere fronteggiati mediante pronto intervento e somma urgenza (D.P.R. n. 207 del 2010 art. 176) attuabili dal Comune in via ordinaria. Al verificarsi dell'emergenza il Sindaco, a capo del Presidio Operativo Territoriale (P.O.T.), assume la direzione unitaria e il coordinamento delle funzioni di supporto, dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.

Istituzione del C.O.C.

Quando la calamità naturale e i suoi effetti sulla realtà sociale ed economica non possono essere fronteggiati con le risorse, i materiali e i mezzi ordinari a disposizione del Comune, il Sindaco attiva il Piano di Protezione Civile Comunale ed istituisce il C.O.C. con tutte o parte delle funzioni di supporto. Viene trasmessa tempestivamente comunicazione dell'attivazione del C.O.C. al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale. Il Sindaco dispone l'attivazione dell'organizzazione di volontariato di protezione civile comunale e in via preventiva richiede alla Regione la relativa autorizzazione ai benefici di cui agli art. 9 e

10 del DPR 194/2001. Il Sindaco trasmette richiesta alla Regione per la copertura economica riferita al noleggio di attrezzature e mezzi di proprietà privata.

Eventi TIPO B

Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con le risorse, i materiali e i mezzi a disposizione del Comune (sia di proprietà che a noleggio da privati) il Sindaco chiede intervento al Prefetto che informa il Presidente della Giunta Regionale, il Ministero dell'Interno, il dipartimento della Protezione Civile Nazionale. L'evento di Tipo B comporta l'intervento coordinato di più enti competenti, in via ordinaria, alla gestione dell'emergenza. Vengono adottati i provvedimenti di competenza in coordinamento con quelli disposti dal Sindaco che deve garantire gli interventi comunali di assistenza e di soccorso alla popolazione.

Risorse e mezzi

L'attività di presidio e monitoraggio sul territorio sarà svolta dal servizio di Polizia Municipale con il supporto delle Associazioni di Volontariato di protezione civile. E' previsto infatti l'impiego delle Associazioni di Volontariato per effettuare interventi puntuali di soccorso alla popolazione.

Associazioni di volontariato

Compagnia Barracellare che vigila sul territorio comunale.

Affidatari dei servizi esterni:

individuati anno per anno, prima del periodo di entrata in vigore del piano neve, su invito dell'amministrazione comunale in base alle disponibilità ed incaricati con apposita determina del responsabile del servizio.

Gli affidatari eseguono gli interventi assegnati dal Coordinatore del C.O.C..

I contratti stipulati con le ditte esterne prevedono che i mezzi meccanici da impegnarsi per lo sgombero della neve debbano essere sempre in piena efficienza e in completo assetto muniti dei regolamentari dispositivi di segnalazione luminose conformi al codice della strada, adeguatamente zavorrati e con a disposizione quanto occorre per lo svolgimento di un servizio regolare e sollecito.

In base alla fase di allertamento il coordinatore verifica l'effettiva situazione e dispone i seguenti interventi in base alla classificazione dei fenomeni atmosferici.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE E DI PRONTO INTERVENTO

Le segnalazioni per emergenze in atto devono giungere alla struttura della Polizia Municipale che risulta essere quindi il punto di raccolta delle segnalazioni di emergenza, nonché sede operativa.

La polizia Municipale provvederà ad allertare sia il Sindaco che il tecnico (reperibile h24). Il Dirigente del settore tecnico-manutentivo comunicherà al Sindaco la gravità della situazione in atto e si accerterà della presenza di scorte di sale o disporrà per l'acquisto e verificherà la presenza di mezzi atti allo spargimento sale.

Il Sindaco deciderà se disporre l'immediata attivazione della sala operativa e del C.O.C. con i relativi Responsabili delle funzioni di supporto interessate all'evento e se emanare l'allarme per la popolazione.

In caso di necessità il dirigente del Settore Tecnico-Manutentivo e il comandante della Polizia Municipale attiveranno le proprie squadre di reperibilità del settore tecnico-manutentivo, della società di volontariato e della Polizia Municipale.

Qualora il Sindaco o un suo Delegato ritenga che l'evento stia assumendo caratteristiche emergenziali, segnalerà immediatamente al Prefetto e alla Direzione Regionale di Protezione Civile l'insorgere di situazioni di pericolo che comportino o possano comportare danni a persone e/o cose.

Il C.O.C.

dirama gli allarmi presso le strutture territoriali;

coordina ogni intervento sul territorio;

attiva ogni mezzo necessario e disponibile sia pubblico che privato;

mantiene i contatti con le forze dell'ordine;

garantisce il rifornimento di carbo-lubrificanti, generi di prima necessità e medicinali;

propone la sospensione di attività collettive, per es. attività scolastica, culturale, sportiva ecc.

Gli interventi

L'attivazione del piano scatta nel caso in cui le previsioni meteorologiche prevedano la formazione di ghiaccio o la possibilità della permanenza al suolo e di incremento dello strato nevoso.

Lo spazzamento e lo sgombero neve sono disposti quando lo strato nevoso raggiunge altezze che possano impedire la transitabilità delle strade ai mezzi opportunamente dotati di pneumatici invernali.

Oltre alle strade si provvede allo spazzamento di luoghi pubblici (accessi alle scuole ed edifici di proprietà o competenza comunale), dei marciapiedi dei ponti cittadini e in corrispondenza di edifici di proprietà o competenza del Comune.

L'intervento antighiaccio, svolto mediante lo spargimento di soluzioni saline, è disposto al fine di prevenire la formazione di lastre e croste ghiacciate nonché per sciogliere le stesse

nel caso in cui si fossero già formate e ciò anche in assenza di precipitazioni nevose (galaverna, brina, ecc.).

La suddivisione degli interventi relativi alla messa in sicurezza delle strade nei casi di nevicata prevede l'impiego delle squadre operative del Comune e dei mezzi idonei all'attività insieme alle Ditte private con sede nelle zone più prossime interessate dal possibile sgombero neve. In caso di probabili nevicata le Ditte incaricate intervengono su attivazione del Comune, previo allertamento. Nelle zone pedonali di maggiore percorrenza la rimozione del manto di neve è prevista manualmente o con piccoli mezzi operativi in base ad un programma di massima variabile, a seconda delle situazioni di priorità che verranno stabilite dal Comune stesso. Situazioni particolari segnalate dagli uffici dei servizi sociali o direttamente dai cittadini, riguardanti disagi a carico di disabili, anziani o abitazioni rimaste isolate saranno affrontate anche attraverso l'ausilio delle Associazioni di Volontariato. Per la gestione della fase di attenzione o di preallarme per il rischio neve si attiva il Presidio Operativo Territoriale il cui referente è il Responsabile del Servizio di Protezione Civile. Tale struttura costituita anche dal responsabile delle "Squadre Operative" e dal responsabile per l'attività di protezione civile della Polizia Municipale, ha il compito di monitorare la situazione in atto e gli eventuali effetti al suolo, coordinare la movimentazione dei mezzi a disposizione oltre che mantenere contatti con la Prefettura, la Regione, la Provincia e tutti gli organi che intervengono nell'emergenza.

PRECIPITAZIONI NEVOSE

Le effettive condizioni che si possono creare a seguito di una precipitazione a carattere nevoso sono difficilmente prevedibili in quanto dipendenti da molteplici variabili (es. temperatura atmosferica, condizioni al suolo, intensità e durata della precipitazione, ecc..) di conseguenza risulta difficile l'elaborazione di scenari di rischio certi e delle relative modalità di intervento.

NEVICATE SCARSE o DEBOLI

Rallentano la viabilità urbana, generalmente senza comprometterla.

Precipitazioni < 50 mm./24ore

Interventi previsti: trattamento antighiaccio con spandisale sulla viabilità principale.

NEVICATE FORTI/ABBONDANTI

Rendono molto difficoltosa la circolazione sia veicolare che pedonale e quando l'accumulo dello strato nevoso si compatta progressivamente e può anche ghiacciare per effetto del traffico veicolare o pedonale.

Precipitazioni da 50 a 250 mm./24ore

Interventi previsti: Vengono effettuati interventi continuativi sul territorio comunale con priorità atte a garantire la percorribilità della viabilità principale, la funzionalità delle zone industriali e produttive, l'accessibilità ai servizi essenziali e dell'isola ecologica e successivamente la viabilità secondaria e delle aree residenziali. Sono escluse dal piano neve lo sgombero di piazzali di servizio o parcheggi non strategici.

NEVICATE MOLTO FORTI/ECCEZIONALI

Producono una condizione di emergenza generalizzata che, oltre a paralizzare o rendere comunque estremamente difficoltosa la circolazione veicolare e pedonale, causano serie difficoltà di accessibilità a intere zone del paese.

Precipitazioni > 250 mm./24ore

Interventi previsti: Vengono effettuati interventi continuativi sul territorio comunale appositamente diviso in 3 zone di intervento con priorità atte a garantire la percorribilità della viabilità principale e l'accessibilità ai servizi essenziali.

La neve viene ammassata in apposite aree. Solo una volta che la neve si sarà sciolta si provvederà alla pulizia generale delle aree da eventuali rifiuti depositati.

Vengono puliti i parcheggi pubblici al fine di rendere operativa l'ordinanza di divieto di sosta su tutte le strade comunali del centro abitato per consentire un corretto e celere servizio di pulizia delle strade.

Provvedimenti: Accertata la fase acuta dell'emergenza da parte del Sindaco, il Responsabile del Settore tecnico può emettere provvedimenti atti a garantire un servizio celere ed efficace.

In particolare può disporre:

- l'emissione di ordinanza per il divieto di sosta con la rimozione forzata a tutti i veicoli, al fine di agevolare le operazioni di sgombero della neve o lo svolgimento di eventuali lavori straordinari autorizzati dall'Amministrazione comunale;
- la sospensione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e del mercato ambulante;
- l'emissione di ordinanza per rendere obbligatori i comportamenti dei cittadini di cui sopra prevedendo, altresì, nel caso di inadempienza, l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e secondo i principi della legge 24 novembre 1981 n. 689.

PRESENZA DI GHIACCIO

GELATE DIFFUSE

Possono provocare problemi alla circolazione stradale e/o pedonale.

Interventi previsti:

Interventi antighiaccio con spandisale sulla viabilità principale e nelle aree dei servizi essenziali, nei cavalcavia e sottopassi.

Interventi a mano di spargimento sale davanti agli edifici strategici sia pubblici che privati e lungo le strade scoscese del centro storico inaccessibili ai mezzi spargi sale.

PROLUNGATA INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Interventi previsti: Raccolta segnalazioni e monitoraggio dati;

Comunicazioni costanti con Ente/Società gestore del servizio a cura del responsabile del procedimento al numero 803500.

Assistenza alla popolazione in loco anche mediante gruppo elettrogeno in dotazione alla protezione civile nei casi accertati in cui l'energia elettrica sia di vitale importanza.

Attivazione sedi pubbliche riscaldate per ricovero e assistenza alle fasce più deboli (anziani, disabili, bambini).

Numeri di telefono di pronto intervento

Municipio: 078469089

Carabinieri: 112

Polizia Municipale: 078469089

Vigili del Fuoco: 115

Sindaco:3498181772

Il territorio comunale di Tiana non ospita sedi di Enel, Abbanoa, Gas, Polizia stradale, Guardia di finanza, Corpo forestale, Anas, Volontariato protezione civile in caso di necessità dunque si farà riferimento alle sedi di competenza territoriale più vicine.

Prescrizioni e prevenzione

-In caso di eventi meteorologici di notevole importanza, al fine di informare la cittadinanza e tenerla aggiornata sulla situazione riguardante le operazioni di sgombero neve, sarà istituita sul sito web del Comune la pagina "Aggiornamenti in tempo reale" dove poter apprendere tutte le notizie del caso;

- Sul sito saranno inoltre pubblicate le "regole comportamentali" che la cittadinanza dovrebbe seguire per cooperare all'azione svolta dall'amministrazione comunale;
- Il sindaco deve istituire il POT il COC;
- Il comune dovrà scegliere una ditta affidataria degli eventuali lavori di sgombero neve.

Con l'arrivo della stagione invernale si rendono necessarie alcune attività preliminari:

- effettuare una scrupolosa potatura degli alberi e delle piante nelle vicinanze della rete viaria che con un accumulo di neve potrebbero provocare problemi alla viabilità; tale compito è affidato ai servizi tecnici del Comune;
- prevedere una campagna informativa per la popolazione delle zone che statisticamente risultano più soggette al fenomeno nevoso;
- verificare che le scorte di salgemma siano sufficienti al superamento della prima eventuale emergenza;
- verificare l'efficienza e l'utilizzabilità dei materiali e dei mezzi in dotazione al Comune;
- assicurare una adeguata scorta di carburante necessaria all'utilizzo delle attrezzature.

NORME COMPORTAMENTALI PER LA POPOLAZIONE

(Fonte: www.protezionecivile.gov.it)

Prima

- informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali;
- procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificane lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale;
- presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio;
- monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido;
- fai qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata;
- controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore;
- verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli;
- non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro.

Durante

- verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli;
- preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve;
- se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, agevolerai molto le operazioni di sgombero neve.

Se sei costretto a prendere l'auto segui queste piccole regole di buon senso:

- libera interamente l'auto e non solo i finestrini dalla neve;
- tieni accese le luci per renderti più visibile sulla strada;
- mantieni una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate. Prediligi, piuttosto, l'utilizzo del freno motore;
- evita manovre brusche e sterzate improvvise;
- accelera dolcemente e aumenta la distanza di sicurezza dal veicolo che ti precede;
- ricorda che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi. Una volta fermi è difficile ripartire e la sosta forzata della tua auto può intralciare il transito degli altri veicoli;
- parcheggia correttamente la tua auto in maniera che non ostacoli i lavori dei mezzi sgombraneve;
- presta particolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti;
- non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote.

Dopo

- ricorda che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza;
- se ti sposti a piedi scegli scarpe antiscivolo per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela.

Consigli per proprietari, conduttori e/o amministratori di edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio

Nell'ottica di svolgere un servizio funzionale, tutti coloro che occupano edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, durante e/o dopo la caduta della neve, sono invitati a:

- sgomberare i marciapiedi e le banchine stradali lungo tutto il confine dei fabbricati di proprietà, in prossimità di accessi ai servizi commerciali e passi carrai, tenendo sgombero uno spazio pari a un metro e mezzo in corrispondenza del loro fabbricato;
- raccogliere la neve sul bordo del marciapiede o comunque in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali;
- rimuovere il ghiaccio dai luoghi di passaggio pedonale o di cospargerlo con opportuno materiale antisdrucchiolo (sale, segatura, sabbia ecc...);
- durante lo sgelo, tenere sgomberate le bocchette di scarico davanti alle case per il deflusso delle acque;
- non gettare acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale;
- assicurarsi della resistenza dei tetti e non gettare la neve raccolta dai tetti medesimi, dai balconi e dalle terrazze sulla pubblica via, senza il permesso dell'Amministrazione Comunale, anche per evitare danni a persone e cose;
- sgomberare i balconi, le terrazze ed i davanzali prima o durante la pulizia della strada sottostante ed in modo da non arrecare molestia ai passanti;
- provvedere a coibentare con lana di roccia i contatori dell'acqua non interrati o protetti al fine di evitare il fenomeno del congelamento e della rottura dello stesso con disservizi per l'erogazione idrica.

MODELLI

COMUNE DI TIANA

Provincia di NUORO| Settore Tecnico – Ufficio LL.PP.

ORD.N..... ,

Oggetto: Ordinanza di chiusura al traffico della via

IL SINDACO

Premesso che a causa dell'evento
verificatosi il giorno risulta pericoloso il transito a persone e mezzi;

Ritenuto che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

Visti il comma 4, art.6 e l'art.7 del D.Lgs. 285/1992;

Visto l'art. 15 della L. 225/1992;

Visto l'art.54, D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

La chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

.....
.....

DISPONE

che gli ingressi delle strade suddette vengano all'uopo sbarrati e transennati a cura de
.....e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La seguente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di Nuoro.

COMUNE DI TIANA

Provincia di Nuoro | Settore Tecnico - Ufficio LL.PP.

ORD.N°..... ,

OGGETTO: Ordinanza per lo sgombero neve a seguito emergenza condizioni meteorologiche.

Il Responsabile Settore Tecnico

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Considerata la necessità di evitare pericoli al transito dei pedoni sulla pubblica via e di garantire la relativa sicurezza durante le nevicate;

Rilevato che l'accumulo di neve sui marciapiedi e sui tetti può rappresentare un notevole pregiudizio alla sicurezza, costituendo per i passanti su ogni strada aperta al pubblico passaggio un pericolo costante;

Ritenuto opportuno adottare i relativi provvedimenti;

ORDINA

A tutti i proprietari, conduttori e/o amministratori di edifici privati prospicienti aree soggette a pubblico passaggio, durante e/o dopo la caduta della neve:

di sgomberare i marciapiedi e le banchine stradali lungo tutto il confine dei fabbricati di proprietà, in prossimità di accessi ai servizi commerciali e passi carrai, tenendo sgombero uno spazio pari a un metro e mezzo in corrispondenza del loro fabbricato;

di raccogliere la neve sul bordo del marciapiede o comunque in modo che non invada la carreggiata e non ostruisca gli scarichi e i pozzetti stradali;

di rimuovere il ghiaccio dai luoghi di passaggio pedonale o di cospargerlo con opportuno materiale antisdrucchiolo (sale, segatura, sabbia ecc...);

durante lo sgelò, di tenere sgomberate le bocchette di scarico davanti alle case per il deflusso delle acque;

di non gettare acqua o altri liquidi che causino formazione di ghiaccio sui marciapiedi e passaggi pedonali o comunque sulla sede stradale;

i proprietari di edifici debbono assicurarsi della resistenza dei tetti e non gettare la neve raccolta dai tetti medesimi, dai balconi e dalle terrazze sulla pubblica via, senza il permesso dell'Amministrazione Comunale, anche per evitare danni a persone e cose, i balconi, le terrazze ed i davanzali debbono essere sgomberati prima o durante la pulizia della strada sottostante ed in modo da non arrecare molestia ai passanti;

DISPONE

in caso di necessità e a seguito di copiose nevicate, l'adozione del divieto di sosta con la rimozione forzata a tutti i veicoli, per agevolare le operazioni di sgombero della neve o lo svolgimento di eventuali lavori straordinari autorizzati dall'Amministrazione comunale;

in caso di nevicate superiori a cm.10 la sospensione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e del mercato ambulante.

INCARICA

il Comando di Polizia Municipale in collaborazione con l'area Tecnica di adottare i necessari e ulteriori provvedimenti, di dare diffusione alla presente ordinanza e di vigilare sulla relativa attuazione.

INVITA

Tutta la Cittadinanza a prestare la massima collaborazione e attenzione per concorrere ad eliminare o limitare al massimo i prevedibili disagi al passaggio delle persone con particolare riguardo agli anziani ed a tutti coloro che hanno problemi deambulatori.

Il Responsabile Settore Tecnico

COMUNE DI TIANA

Provincia di Nuoro | Settore Tecnico – Ufficio LL.PP.

ORD.N..... ,

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente per chiusura delle scuole a seguito di emergenza neve.

IL SINDACO

Viste le copiose nevicate che hanno colpito il territorio comunale nei giorni scorsi e le bassetemperature cui sono seguite che hanno creato notevole disagio e pericolo alla circolazione stradale anche a causa dell'improvvisa formazione di lastre ghiacciate con evidente pericolo per la pubblica incolumità;

Viste altresì le eccezionali condizioni meteorologiche odierne che hanno reso impraticabile qualsiasi tipo di circolazione, condizioni meteorologiche che si presume permarranno critiche anche per la giornata di domani;

Ritenuto opportuno disporre la chiusura di tutte le scuole e istituti di ogni ordine e grado del Comune Tiana non potendosi garantire la presenza del personale docente e ausiliario e la sicurezza per la circolazione degli autobus e mezzi propri;

Considerata l'opportunità e l'urgenza di provvedere al fine di eliminare ogni pericolo per la pubblica incolumità;

Visto gli art. 50 e 54 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, nr. 267;

ORDINA

La chiusura di tutte le scuole ed Istituti Scolastici di Tiana nella giornata di _____ . I capi di Istituto, ed i Responsabili dei vari plessi scolastici, ed a chiunque spetti sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che viene trasmessa, per quanto di competenza dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Nuoro.

La presente ordinanza viene altresì trasmessa al Sig. Prefetto di Nuoro.

Il Comando di Polizia Municipale, gli Agenti e Ufficiali della Forza Pubblica sono incaricati circa la vigilanza sulla ottemperanza della presente ordinanza.

Il Sindaco

COMUNE DI TIANA

Provincia di Nuoro Settore Tecnico - Ufficio LL.PP.

ORD.N°..... ,

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per l'abbattimento di alberi e chiusura al traffico di via _____

IL SINDACO

Vista la nota della Polizia Municipale in data _____, (prot. Com.le n. _____ del _____) con la quale si segnala la presenza in Via _____ di alcuni alberi (n° ____ tipo _____) molto inclinati rispetto all'asse verticale verso la strada e, pur non rilevando un'immediata necessità di intervento, evidenzia l'opportunità di effettuare costanti controlli della situazione al fine di evitare pericoli;

Dato atto che a seguito di ulteriori sopralluoghi si è potuto verificare che le consistenti precipitazioni nevose degli ultimi giorni hanno notevolmente aggravato i problemi di stabilità dei suddetti alberi per i quali è molto probabile il rischio di caduta con conseguente grave pericolo per la pubblica incolumità;

Ritenuto, per tali motivi, di dover procedere senza indugi alla eliminazione della situazione di grave pericolo per le persone e per le cose provvedendo all'abbattimento degli alberi pericolanti; Ritenuto, altresì, che, in presenza della situazione di emergenza generalizzata su tutto il territorio comunale, dovuta alla eccezionale precipitazione nevosa dell'ultima settimana, con ogni probabilità non sarà possibile che l'abbattimento avvenga immediatamente;

Considerata, quindi, la necessità di salvaguardare la pubblica incolumità chiudendo al traffico Via _____ fino al completamento delle operazioni di abbattimento degli alberi;

Visto l'art. 29 del D.lgs. 285 del 30.04.1992; Visto l'art. 54, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; Valutata l'urgenza determinata dalla necessità di fronteggiare un pericolo immediato per la pubblica incolumità,

ORDINA

- al Settore Tecnico del Comune di Tiana di provvedere con urgenza all'abbattimento di tutti gli alberi pericolanti in Via _____;
- l'immediata chiusura al traffico della Strada Comunale Via _____ per il tempo necessario al completamento delle operazioni di abbattimento degli alberi pericolanti;
- al Settore Tecnico di predisporre ogni utile attrezzatura per la chiusura degli accessi alla predetta strada;
- alla Polizia Municipale di comunicare ai residenti in Via _____ il contenuto del presente provvedimento e di collaborare con il Settore Tecnico nelle operazioni di interdizione alla circolazione della strada.

Il presente provvedimento è inviato per l'esecuzione al Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Tiana ed al Comando P.M..

Il presente provvedimento viene inviato altresì:
- alla Prefettura di Nuoro
-al Comando dei Vigili del Fuoco di Nuoro

SEGNALAZIONI SITUAZIONI DI SOMMA GRAVITA' PER ACQUISIRE PRIORITA' NELLO SGOMBERO

Data

Segnalazione:

Impiegato che ha ricevuto la segnalazione:

Tipologia di esigenza che necessita priorità nello sgombero:

Dati del richiedente Indirizzo del Richiedente:

Recapiti Telefonici del Richiedente:

Oggetto: COMUNICAZIONE URGENTE. INFORMATIVA DI CRITICITÀ PER SCENARIO DI RISCHIO VIABILITÀ SUB-ORDINARIA E/O STRAORDINARIA A SEGUITO ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE CON AVVISO N° _____ PROT. _____ DEL _____.

In riferimento alla segnalazione di avverse condizioni meteorologiche - ovvero - in riferimento all'attivazione della fase di attenzione per _____ , previste per i giorni _____ , in cui sono attesi eventi di intensità tale da costituire possibile pericolo per la popolazione - ovvero - provocare possibili danni o disagi presso le zone / le strade _____

_____.